(ne)
Lvgf 47135(a)

CATALOGO

DI UNA

RICCA COLLEZIONE

DI

OGGETTI D'ARTE GIAPPONESI

DEL SIGNOR CONTE V. DE LA TOUR

LACCHE ANTICHE E MODERNE;
BRONZI;
PORCELLANE; STOFFE;
ARMI;

BRONZI CLOISONNÉS;
DIPINTI SU CARTA E SETA;
LIBRI;
CARTE GEOGRAFICHE;

MINIATURE ED OGGETTI DIVERSI DI CURIOSITÀ.

di cui la vendita al pubblico incanto avrà luogo nella SEDE DELL'IMPRESA
in ROMA, Via Condotti 44

Lunedì 5 *marzo* 1888 *e giorni segg., ad ore* 1 1/2 *pom. precise.*

1888
Mar. 5

ESPOSIZIONE: *Sabato* 3 *e Domenica* 4 *marzo* 1888
dalle 11 *antim. alle* 3 *pom.*

ROMA
TIPOGRAFIA EREDI BOTTA
—
1888

ILAP85-D3193

I CATALOGHI SONO DEPOSITATI:

Roma . . .	**Impresa di Vendite**, 44, Via Condotti.
	Bocca e C., 216-217, Via del Corso.
Firenze . .	**Impresa di Vendite**, 4, Via de' Martelli.
	Riblet (Augusto), Antiquario.
Napoli. . .	**Sambon** (Giulio), 24, Via Gennaro Serra.
Milano . .	**Impresa di Vendite**, 37, Corso Vittorio Emanuele.
	Baslini (Giuseppe), 11, Via Monte Napoleone.
	Arrigoni, 6, Corso Porta Venezia.
Londra . .	**Joseph** (Cav. Edward), 158, New Bond Street.
Parigi . . .	**Pillet** (Carlo), 10, Rue Grange-Batelière.
	Journal des Arts, 47, Rue le Pèletier.
Berlino . .	**Amsler** et **Ruthardt**, W. Behrenster, 29.
Vienna . .	**Egger frères**, 7, Opernring.
Buda-pest. .	**Egger frères.**
Monaco . .	**Drey** (A. S.) Antiquario.
	Merzbacker, Numismatico.
Bruxelles .	**Stroobants** (Teodoro), 9, Boulevard d'Anvers.
Francoforte .	**Hess** (Adolfo), 7, Westendstrasse.
(sul Meno)	**Lowenstein frères.**
Losanna . .	**Baud** (Eug.), Avenue du Théâtre.
Atene . . .	**Lambros** (Jean P.).
Nuova-York .	**Bates** (J. H.), 41, Park Row.
(U. S. A.)	

CONDIZIONI DELLA VENDITA

estratte dal regolamento per le vendite al pubblico incanto

La vendita è fatta a pronti contanti ed al miglior offerente.

Il compratore pagherà all'Impresa il 5 per 100 (cinque per cento) in più del prezzo di aggiudicazione.

Non si ammettono offerte di aumento inferiori ad una lira pei lotti sino a lire 100; pei lotti superiori a questo valore, l'aumento minimo è di lire 5 per ogni centinaio di lire.

Non si tengono in custodia gli oggetti deliberati. Il compratore dovrà ritirarli non oltre il mezzogiorno del dì successivo, e decorso inutilmente questo termine, sarà in facoltà del proprietario venditore, sia di annullare e risolvere la seguìta delibera, sia di tenerla ferma ed operativa, onde ottenere dal compratore l'adempimento del contratto di delibera, ed ogni conseguente indennità; fermo in ambo i casi i diritti dell'Impresa.

Nel caso di dubbio a chi sia rimasto aggiudicato un lotto, se ne ripeterà l'incanto.

Non si ammette reclamo di sorta dopo l'aggiudicazione, avendo gli amatori avuto campo di ben esaminare gli oggetti in vendita, mediante l'esposizione.

La consegna degli oggetti venduti si fa nel giorno successivo alla vendita, dalle 9 *alle* 11 $^1/_2$ *antimeridiane.*

Le persone che non possono assistere alla Vendita, potranno dirigere le commissioni, che saranno esattamente adempiute, al sig. cav. Giulio Sambon, Impresa Vendite in Roma, Corso angolo via Condotti, 44.

La collezione ond'è parola nel presente catalogo fu fatta nel Giappone, in tempi ed in circostanze specialissimi.

Il signor Conte de La Tour, per varii anni Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario d'Italia al Giappone, si trovò colà fino dal 1867, allora quando il paese era in tutto chiuso al commercio, dalla città o villaggi di Nagasaki e di Yokohama infuori, soli facoltati a trattare con negozianti esteri.

Era allora impossibile procurarsi di quei preziosi oggetti d'arte che i sontuosi Daimios facevano lavorare a gran prezzo, da rinomati artisti, per servire al loro uso personale. Ma, nel 1868, scoppiò terribile guerra intestina, ed i Daimios che in lor provincie erano come altrettanti signori feudatari, con loro eserciti, dovettero prendere le parti del Mikado o del Taicoun, e vollero organizzare le truppe all'Europea. Dopo aver consumato i loro tesori in acquisti d'armi straniere; per provvedere a quello che ancor mancava, in quella estrema necessità, risolsero di vendere agli Europei e mobili e oggetti d'arte e dipinti, persino i vestiari di lusso e quelli delle loro Corti ed ogni altra cosa che lor potesse procurar denari.

Il signor Conte La Tour, profittando di questa propizia congiuntura di cose, potè così formare una raccolta di oggetti preziosissimi, in lacca, bronzi, pitture, ecc., che non ponno in niuna guisa ritrovarsi, oggi, nel commercio.

Gl'indigeni, accortisi del favore col quale le loro produzioni industriali ed artistiche erano accolte in Europa e con quale ardore si contendevano tutti quegli oggetti che i francesi denominavano *le bibelot Japonais*, se ne avvalsero per istituire delle fabbriche a buon mercato, ed inondarono l'Europa di una quantità considerevole di oggetti d'ogni sorta, di nuova fabbricazione; ma che molto si allontanano da quella squisitezza di esecuzione che si ammira nelle opere de' tempi anteriori.

Oltre a questa raccolta, speciale per la compiutezza e scelta dei pezzi, il signor Conte La Tour, nella sua residenza in China e nel Messico, raccolse molte altre cose interessanti e strane, che, tutte riunite, formarono quel salone artistico così elegante e caratteristico che fu l'ammirazione di quanti visitarono il suo appartamento di via Palestro, n. 25. Ora questa Impresa, essendo stata incaricata di porre in vendita la pregevole raccolta, la porrà al pubblico incanto, il giorno 5 marzo 1888.

Nel presente catalogo fu descritto ogni lotto, che si venderà separatamente; dando così agio ad ognuno di potersi procurare qualche oggetto di codesta pregevole collezione importantissima per la storia artistica e civile della Zipangu di Marco Polo.

GIULIO SAMBON.

COLLEZIONE LA TOUR

OGGETTI D'ARTE GIAPPONESI

MOBILI IN LACCA

ED

OGGETTI DA MOBILIO

---

1. — Bellissimo e ricco mobile di forma a *cabinet*, in lacca antica rossa, scolpita a fiorami, soggetti con paesaggi e figure; ornamenti a colore giallo e verde. Detto mobile si divide in due parti; la superiore, con armadio e due cassetti; la inferiore, ad armadio più grande con 4 cassetti. Lo spazio intermedio serve a collocarvi vasi e porcellane. L'interno degli sportelli è in lacca scura, con disegno di fiori. Il mobile poggia sopra base a 4 piedi, pure in lacca rossa, di fattura moderna. Le maniglie e le cerniere sono di bronzo cesellato.

Alt. 1,21 — Largh. 1,03.

Antichissima fabbrica giapponese; proveniente da uno dei palazzi del Taicun del Giappone.

2. — Ricco e grazioso mobile di forma a *cabinet*, in lacca scura, con paesaggi e piante e placcature in oro metallico dello spessore di circa 3 millimetri; ornamenti in argento brunito e cesellato agli angoli ed in altre parti del mobile.

Alt. 0,82 — Lungh. 0,92.

Proveniente dalla collezione appartenuta al Re Carlo XV di Svezia, il quale l'ebbe in dono dal Taicun del Giappone.

3. — Grande e bella tavola in lacca antica colore scuro, disegno a viticci e foglie in oro, con sei gambe collegate da traverse, il tutto corrispondente al disegno del piano della tavola.

Alt. 0,78 — Lungh. 1,40 — Largh. 0,86.

4. — Mobile di forma elegante in lacca antica colore scuro, con disegno a volute e fiori in oro, recanti gli emblemi del Daimio, al quale ha appartenuto. Detto mobile si divide in 6 scompartimenti, di cui l'inferiore formante base è perfettamente chiuso ed ha due sportelli scorsoi. Gli angoli esterni ed interni sono adorni di placche in bronzo dorato e cesellato.

Alt. 1,09 — Lung. 0,93.

5. — Cassone di forma rettangolare in lacca antica, di color nero, con disegno rameggiato in oro, recante gli stemmi del Daimio; angoli ed altri ornamenti in bronzo dorato e cesellato, recanti gli stessi stemmi; ai lati, due maniglie.

Alt. 0,43 — Lungh. 0,63 — Largh. 0,42.

6. — Cassone rettangolare in lacca antica scura e oro, con stemmi. Guarnizioni e maniglie in bronzo cesellato e dorato.

Alt. 0,39 — Lungh. 0,71 — Largh. 0,43.

7. — Mobilino in lacca finissima scura, con disegni a fiori e uccelli e intarsio di madreperla; diviso in due scomparmenti, il superiore aperto e l'inferiore chiuso con due sportelli scorsoi.

Alt. 0,47 — Lungh. 0,62.

8. — Piccolo scrignetto in lacca rossa, con fiori crisantemi in oro. La parte superiore, con tre cassetti di varie forme e grandezze; la inferiore, chiusa con due sportelli, contiene 13 cassetti di differenti grandezze e dimensioni. Guarnizioni in argento traforato e cesellato.

Alt. 0,29 — Lungh. 0,31 — Largh. 0,18.

9. — Cassetta ad uso di scrittoio, di forma quadrata, in lacca venturinata, con paesaggio ed uccelli *Ibis;* contenente due cassettine oblunghe e pietra per stemperare l'inchiostro.

10. — Grande scatola in lacca venturinata, con placcature in oro metallico raffigurante un piccolo carretto con sopra un vaso di fiori, ed altra scatola simile più piccola, completa, ad uso di scrittoio; contenente 4 calami, un puntale, vaschetta per l'inchiostro, e la boccettina per l'acqua, in metallo lavorato a sbalzo e smaltato.

Fabbrica Imperiale.

Scatola grande . . Lungh. 0,41 — Largh. 0,33.
Id. piccola . . Id. 0,25 — Id. 0,23.

11. — Mobile a *cabinet* in lacca scura e disegni in oro, con stemmi gentilizi del Daimio. La parte di mezzo contiene uno scompartimento chiuso da due sportelli. Poggia sopra 4 piedi; angoli, sandali ed altre guarnizioni in bronzo dorato e cesellato.

Alt. 0,28 — Lungh. 0,78.

12. — Scatola oblunga in antica lacca scura, con disegno a rilievo di un tronco d'albero, sul quale un nido d'Ibis; placcature in oro metallico.

13. — Altra di forma consimile alla precedente, con disegno in oro, recante lo stemma del Daimio.

14. — Cassetta di forma rettangolare in lacca antica, con fiori a rilievo in rosso su fondo scuro.

Lungh. 0,38 × 0,28.

15. — Altra più piccola, della stessa forma e disegno.

Lungh. 0,28 — Largh. 0,18.

16. — Scatola oblunga in lacca scura, con disegno a volute in oro, recante gli emblemi della famiglia del Daimio.

17. — Guantiera quadrangolare centinata, in lacca nera e disegni in oro.

18. — Quattro piccoli vassoi in lacca scura e oro, di forma rettangolare, poggiati sopra piedi e sovrapposti gli uni agli altri.

19. — Vassoio contenente tre scatole, di forme e grandezze diverse, ad uso di fumatori. Lacca nera, con stemmi del Daimio.

20. — Piccolo bauletto per uso di toeletta di principessa giapponese, in lacca scura e oro. Contiene n° 12 scatole, delle quali due racchiudono specchi in metallo, che nella parte posteriore recano un ornamento a rilievo e cesellato con la firma dell'artista.

21. — Scatola per la carta, in lacca antica; sul coperchio, gallo in oro su fondo scuro. All'interno, altri ornamenti.

Altra simile più piccola; sul coperchio: pavoni in oro, su fondo scuro.

22. — Scatola quadrangolare in lacca nera filettata in oro.

Lungh. 0,43 — Largh. 0,37 — Alt. 0,17.

23. — Piccolo tavolo giapponese in lacca nera con foglie in oro ed ornamenti in metallo.

24. — Altro in palisandro, con placcature in oro a vari colori, ramo fiorito; figurando un grande ornamento in metallo.

25. — Scatola con coperchio, in lacca nera e oro, a due scompartimenti rientranti.

26. — Piccolo mobile a *cabinet*, a tre scompartimenti, in lacca antica scura e disegno in oro, rappresentante paesaggio con volatili. Lo scompartimento di mezzo contiene una divisione chiusa con sportelli. Angoli, sandali ed altri ornamenti in metallo come nei precedenti.

Alt. 0,68 — Lungh. 0,76.

27. — Altro in lacca antica scura con disegni di fogliami e stemmi in oro. Lo scompartimento di mezzo e quello inferiore contengono ciascuno una divisione chiusa con sportelli. Le parti laterali e i 4 piedi sono di forma centinata; guarnizioni in bronzo dorato. Il piano superiore sporge dai due lati a guisa di barchetta.

Alt. 0,76 — Lungh. 0,99.

28. — Due piccole guantiere su base quadrata, contenente ciascuna tre coppe coi rispettivi coperchi. Lacca nera e oro con stemma.

29. — Lotto di 4 coppe in lacca rossa; sul coperchio, disegno di un pesce.

30. — Lotto di 4 coppe simili.

31. — Scatola oblunga in lacca scura, con stemma; ai lati, due porta-cordoni in metallo.

32. — Porta-salvietta in lacca nera e oro, e ornamen'i in bronzo.

33. — Bacile e suo Vaso con coperchio, in lacca scura con disegni in oro.

Diametro del bacile 0,54 — Alt. 0,28.

34. — Scatola di forma quadrangolare; sul coperchio, medaglione con paesaggio e soggetto a figure; ornati vari e fiori.

Largh. 0,53 × 0,53.

35. — Scatola quadrangolare in lacca rossa, con ornati vari e soggetti a figure. Nel centro del coperchio, paesaggio con figure su fondo nero.

Lungh. 0,64 — Largh. 0,55.

36. — Piccolo tavolo in lacca scura, con disegni in oro raffiguranti dei bambù e stemmi del Daimio; poggia sopra 4 colonnette quadre e sul piano sottostante si riproduce lo stesso disegno della parte superiore.

Alt. 0,70 — Lungh. 0,90.

37. — Scatola di forma romboidale centinata, in lacca d'oro finissimo, a due scompartimenti incassati l'uno entro l'altro. Sul coperchio, gallo ed altri ornati in oro a varie tinte.

Fabbrica imperiale.

38. — Scatola per sciabole, in lacca scura, con ornati e stemmi. Nell'interno, divisione traforata.

Lungh. 1,06 — Largh. 0,22.

39. — Scatola in lacca nera.

Largh. 0,37 — Lungh. 0,68 — Alt. 0,20.

40. — Piccola base di forma centinata, in lacca rossa antica scolpita su fondo scuro.

41. — Piccolo tavolo in lacca di forma quadra centinata con volatili ed ornati a graffito, in nero su fondo giallo scuro; poggia su 4 piedi e base, di disegno corrispondente.

Alt. 0,51.

42. — Grande vasca antica, di forma circolare, con coperchio; internamente laccata in rosso.

Diam. 0,50.

43. — Poltrona Cinese in legno-ferro, interamente scolpita e tappezzata in stoffa giapponese ricamata a fondo d'oro. La spalliera è sormontata da un intaglio a traforo, con fogliami e figure; i bracciali, terminanti con teste di grifone, sono sostenuti da un drago. La fascia anteriore del sedile è scolpita a fogliame con due figure ai lati.

44. — Altra poltrona simile alla precedente.

45. — Tavolo cinese in legno-ferro, di forma ottagona, con piano di marmo incassato. È sostenuto da un gruppo di figure fantastiche. All'ingiro del piano, una piccola balaustra intagliata e traforata.

Alt. 0,79 – Diametro del piano 0,50.

46. — Altro tavolo simile al precedente.

47. — Parafuoco in lacca antica, dorata e scolpita, con medaglioni a figure in alto rilievo. Ai lati ed alla parte superiore, ornati corrispondenti, scolpiti, traforati e dorati con figure in alto rilievo.

Alt. 1,28 — Largh. 0,84.

48. — Due guantiere di grandezza differente, in lacca nera e oro, poggiate su 4 piedi centinati.

49. — Piccolo mobile a forma *cabinet*, in lacca nera con disegno di piccoli ventagli dorati; esso è a tre scompartimenti e quello inferiore ha una divisione chiusa da due sportelli. Ornamenti in bronzo dorato.

Alt. 0,71 — Lungh. 0,77.

50. — Tavolo giapponese in lacca rossa a rilievo, con due cassetti; le parti laterali, hanno dei disegni a rilievo di alberi e volatili.

Alt. 0,29 – Lung. 1,06.

51. — Altro tavolo in lacca rossa a rilievo, di forma centinata, con trafori ai lati, poggiato su 4 piedi scolpiti.

Alt. 0,34 — Lung. 0,92.

52. — Altro tavolo in lacca rossa, le cui parti laterali si ravvolgono all'interno a forma di cartoccio e vi si veggono scolpite delle scene famigliari giapponesi ed altri ornati vari.

Lungh. 0,81.

53. — Bracière (Cibaci) in metallo, con base quadrangolare in lacca nera e oro, su 4 piedi, recante guarnizioni in metallo, e suo parafuoco con rete metallica.

Alt. 0,25 — Largh. 0,75.

54. — Grande vassoio ottagonale in lacca rossa a rilievo. Nel centro, aquila coronata.

Diam. 0,85.

55. — Poggia-sciabole in lacca rossa con ornati a rilievo.

56. — Tavolino di forma quadrata, con cassetto, in lacca nera, adorno di fiori dipinti ed incrostazioni in madreperla.

Alt. 0,54 — Largh. 0,32.

57. — Scatola in lacca nera e stemmi.

58. — Poggia-sciabole in lacca nera a rilievo.

59. — Tronco di bambù laccato marrone con disegno in oro di piante di bambù e uccelli.

60. — Scatola da thè in lacca, forma a ventaglio, interamente ricoperta di un disegno a figure e ornati vari; all'interno, due scompartimenti in stagno. Poggia su cinque piedi a forma di drago.

61. — Piccolo tavolo in lacca nera, con piano a disegno reticolato e bordo a ornati vari.

62. — Piccola base quadrangolare di lacca nera, con trafori a foglie.

63. — Gabbia in lacca, di forma romboidale, con ornati a fogliame.

BRONZI

64. — Cibaci in bronzo, con due manichi e coperchio traforato, sormontato da una figura di drago; sul corpo, ornati incisi; poggia sopra tre piedi a forma di mascheroni.

65. — Piccolo drago in bronzo, con bella patina.

66. — Due vasi compagni a lungo collo in bronzo antico scolpito a rilievo, con figure di draghi combattenti e sua rispettiva base a tre piedi.
Alt. 0,35.

67. — Theiera in bronzo su tre piedi, con manico e beccuccio. Sul corpo, animali fantastici a rilievo.

68. — Vaso a forma di tromba, con ornamenti a rilievo.
Alt. 0,21.

69. — Due guardie di spada in bronzo, con drago in rilievo.

70. — Due dette, con animali in rilievo.

71. — Quattro dette, con ornati diversi.

72. — Sei dette, più piccole.

73. — Due dette, antiche, in ferro, con ornamenti in argento.

74. — Lotto di 14 manichi da coltelli in bronzo cesellato e dorato, con ornati di vario genere.

75. — Lotto di altri 14 simili ai precedenti.

76. — Piccolo ramaiolo in bronzo dorato a due becchi, con manico movibile.

77. — Altro simile, più piccolo, in metallo bianco.

78. — Lotto di 8 piccoli ornamenti in bronzo cesellato e dorato.

79. — Brucia-profumi in bronzo dorato, formato da un ramo con foglie e 5 frutti.

80. — Vaso di forma rotonda, in bronzo inciso.

81. — Piccola base in bronzo, con foglie e tralci.

PORCELLANE

82. — Vaso *Satzuma* a stretto collo e largo bordo con manichi a testa di elefante, disegno a fiori su fondo bianco.
Alt. 0,34.

83. — Grande vasca circolare sopra piede, con draghi, volatili, ecc.; disegno bleu su fondo bianco.
Antico Giappone.
Alt. 0,27 — Diam. 0,46

84. — Vaso a forma di secchia con ornati a rilievo in bianco su fondo bleu.
Alt. 0,36.

85. — Due vasi *Kutugni* a lungo collo e bordo sporgente; ai lati, due manichi con anelli; soggetti a figure e ornati in rosso lumeggiato in oro.
Alt. 0,36.

86. — Vaso a forma di secchia, con ornati a rilievo in bianco su fondo gros-bleu, disegno di pellicani.
Alt. 0,47.

87. — Grande vasca circolare sopra piede, con ornato a rilievo in bianco su fondo bleu; all'interno disegno di pesci.
Antico Giappone.
Alt. 0,24 — Diam. 0,42.

88. — Vasca a bordo centinato, con decorazione policroma a fiori ed ornati su fondo bianco.
Antico Giappone.
Diam 0,34.

89. — Paio di vasi a tromba; figure colorate su fondo bianco.
China; famiglia verde.
Alt. 0,27.

90. — Paio di vasi a tromba; figure di cavalieri, colorate, su fondo bianco.

China; famiglia verde.

Alt. 0,26.

91. — Theiera *Satzuma*, *kracklé*, di forma ovoidale, con fiori.

92. — Theiera di forma rotonda; fiori e oro su fondo bianco.

93. — Theiera; medaglioni con fiori su fondo *bleu de roi*.

94. — Piccola theiera *Kioto*, fiori su fondo chiaro.

95. — Piccola theiera *Kutugni;* medaglioni a figure e ornati in rosso lumeggiati d'oro.

96. — Coppa con coperchio; figure e ornati a colore su fondo bianco.

97. — Coppa con coperchio; figure su fondo bianco.

China antica. Marca di fabbrica.

98. — Riscaldatoio in porcellana *Kiōto*, con manichi e tre piedi e relativo vaso. Decorazione policroma su fondo bianco.

99. — Due bottiglie *Kutugni;* figure ed ornati in rosso lumeggiati in oro.

Alt. 0,19.

100. — Vaso *kraklé* a collo stretto.

Alt. 0,26.

101. — Paio di vasi a collo rigonfio con piccoli mascheroni ai lati.

Alt. 0,24.

102. — Caffettiera con coperchio, manico e becco; disegno in bleu su fondo bianco.

103. — Quattro porta-vasi *Satzuma, kracklé.*
Diam. 0,18.

104. — Due paia di porta-vasi più piccoli. *Satzuma kraklé.*

105. — Porta-vaso con ornati policromi e oro su fondo crema.
Diam. 0,15.

106. — Due bottiglie di forma allungata; ai lati, medaglioni a figure e paesaggi in rosso e oro su fondo bianco.

107. — Coppa *Kanga;* medaglioni a figure, iscrizioni e altri ornati in rosso e oro.
Marca di fabbrica.

108. — Due vaschette *Satzuma*, su tre piedi formati da figure grottesche; decorazioni a fiori e oro.

109. — Due sottocoppe; nel centro, medaglioni con figure; sui bordi, ornati in rosso e oro su fondo bianco.

110. — Cibaci a foggia di cesto di fiori traforato e in rilievo, sormontato da animale.

111. — Vasca circolare su tre piedi, formati da figure grottesche; ornati in bleu su fondo bianco.
Diam. 0,21.

112. — Due grandi vasi cinesi, con medaglioni a figure, animali e fiori; bordo ondulato.

113. — Porta-vivande traforato, di forma quadrata, a quattro scompartimenti; bordi azzurri.

114. — Vaso di forma cilindrica; tralcio fiorito in rilievo; smalto *gros bleu.*
Alt. 0,50 — Diam. 0,21.

115. — Vaso di forma esagona, decorato da paesaggio, su fondo bianco.

Alt. 0,34 — Diam. 0,16.

116. — Due catini e relative bottiglie. Paesaggi e ornati in oro su fondo *gros bleu*.

117. — Cibaci in porcellana, su tre piedi, con animali fantastici e fiori a rilievo in bianco su fondo azzurro. Coperchio traforato in metallo e base in legno.

Diam. 0,28.

118. — Vaso *Satzuma* di forma ovale; sul corpo, interno di un bosco, con figure in colori e oro.

Alt. 0,32.

119. — Vaso con bordo centinato a due manichi, con figure e fiori, su fondo verde chiaro, graffito.

Alt. 0,34.

120. — Porta-vivande di forma cilindrica, con coperchio e tre recipienti; ornati policromi su fondo bianco.

Nagasaki.

121. — Zuppiera a due manichi e coperchio. Sul corpo, medaglioni e altri ornati a colori diversi su fondo bianco (Coperchio restaurato).

Nagasaki.

122. — Altra più grande (Coperchio restaurato).

Nagasaki.

123. — Due insalatiere con ornati, sullo stile delle precedenti zuppiere (Una restaurata).

Nagasaki.

124. — Cinque piatti con bordo sagomato, di disegni differenti, sul medesimo stile.

Nagasaki.

125. — Quattro piatti di forma circolare; uccelli ed ornati simili ai precedenti.
Nagasaki.

126. — Due insalatiere decorate sullo stile delle precedenti.
Nagasaki.

127. — Nove scodelle, decorate a rami fioriti, uccelli ed altri ornati.
Nagasaki.

128. — Ventiquattro piatti, con medaglioni e ornati sullo stile dei precedenti.
Nagasaki.

129. — Ventiquattro piatti più piccoli, con decorazioni identiche ai precedenti.
Nagasaki.

130. — Ventiquattro detti, del tutto simili ai precedenti.
Nagasaki.

131. — Dodici piatti con bordo centinato, disegno e ornati identici ai precedenti (Alcuni restaurati).
Nagasaki.

132. — Dodici scodelle a fiori e ornati vari su fondo bianco, del medesimo stile.
Nagasaki.

133. — Due grandi sperlunghe con manichi ai lati; decorazione simile.
Nagasaki.

134. — Due dette, più piccole, simili alle precedenti.
Nagasaki.

135. — Cinque dette, più piccole.
Nagasaki.

136. — Cinque tazze con manico e coperchio, e adorne di medaglioni con uccelli, ecc. a vari colori su fondo bianco.
Nagasaki.

137. — Sei tazze con manico e coperchio; uccelli e fiori su fondo bianco.
Nagasaki.

138. — Dodici tazze simili alle precedenti.
Nagasaki.

139. — Due vasi a lungo collo rigonfio; figure e ornati di vari colori su fondo bianco (Uno restaurato al bordo).
Nagasaki.

140. — Bomboniera con coperchio, decorata a medaglioni, con fiori e uccelli.
Imodi.

141. — Dieci piattini di forma esagona, con decorazione a fiori e bordo in colori su fondo crema.
Kioto.

142. — Quattro coppe in forma triangolare centinata; disegni bleu su fondo bianco.
Marca di fabbrica.

143. — Theiera, coppa, cinque tazze e due piattini di varia forma, con medaglioni a soggetti colorati su fondo bianco.
Porcellana antica della Cina; famiglia verde.

144. — Lotto di 5 tazze e 2 sotto-tazze; fiori su fondo bianco.

145. — Due piccole guantierine a forma di ventaglio, con piante fiorite.

146. — Coppa con piede in maiolica; uccello e fiori su fondo bianco; all'interno pesci dipinti e lumeggiati d'oro.
Marca di fabbrica.

147. — Theiera, con volatili e fiori.

148. — Coppa *Kutugni* con piede; ornati in rosso e oro su fondo bianco.
Marca di fabbrica.
Alt. 0,17.

149. — Animale fantastico in maiolica dipinta.

150. — Tre piccole theiere in terraglia bruna.

151. — Piatto a navicella; disegno a fiori ed uccelli.

152. — Vaso di forma cilindrica, in maiolica laccata nera, con ornati in oro.

153. — Coppa circolare con coperchio in maiolica laccata; ornati in oro su fondo nero.

STOFFE

154. — Paio di guarnizioni da finestra, con pendagli in stoffa di seta ricamata a colori e oro su fondo bianco; frangia di seta. Uniti alla guarnizione vi sono 8 teli di mussolina crespata. Lunghi cordoni in seta rossa e fiocchi.

155 — Grande coperta di raso giallo *bouton d'or*, con ricami a tralci di fiori e frangia in seta; foderata di seta color crema.

Proveniente dalla vendita della Regina Giuseppina di Svezia.

Metri 3,00 × 2,46.

156. — Coperta di raso cremisi, con ricami a fiori ed uccelli, circuita da lunga frangia in seta. Nel centro, medaglione a ricamo di uccelli e fiori più riccamente eseguito. Fodera in seta gialla, e tre lunghi fiocchi.

Proveniente dalla vendita suddetta.

Metri 2,50 × 2,13.

157. — Ricchissimo scialle di crespo della China; ricamo a doppia faccia con 4 medaglioni a figure e fiori su fondo nero e lunga frangia corrispondente.

Metri 1,65 × 1,65. — Alt. della frangia 0,42.

158. — Pezzo di stoffa di seta bianca, ricamata a fiori ed oro.

Metri 2,32 × 1,50.

159. — Pezzo di ricca stoffa di broccato d'oro a disegno di piccoli fiori e fogliami su fondo scuro.

Metri 1,50 × 1,70.

160. — Cinque pezzi di stoffa compagna alla precedente.

161. — Lotto di 12 teli di antica stoffa giapponese in seta bruna a piccolo ricamo in seta rossa e oro.

Lungh. totale metri 17,25.

162. — Sciarpa (Obi) in raso nero, con ricco ricamo in seta e oro, disegno di pesci nuotando fra le onde.

Provenienza: Tokio.

Metri 3,78 × 0,57.

163. — N. 7 teli di seta bleu scuro, con larghe mattonelle d'oro di forma esagona; foderati in seta.

Lungh. totale metri 10,90.

164. — Abito (Kimono) di nobil dama della Corte Imperiale in mussolo di lino operato in seta a colori, disegno di fiori e ricami in oro.

Proveniente da Kioto — Fabbrica Imperiale.

165. — Altro abito di broccato di seta bianca damascata.

Proveniente da Kioto — Fabbrica Imperiale.

166. — Altro abito di seta bianca damascata, riccamente ricamato in seta di vari colori e oro. Foderato di seta cremisi.

Proveniente da Kioto — Fabbrica Imperiale.

167. — Altro abito di seta bianca damascata, con ricami in seta di vari colori e oro. Foderato di seta cremisi.

Proveniente da Kioto — Fabbrica Imperiale.

168. — Costume completo da Imperatrice giapponese, composto:

1° Abito di seta bianca damascata, con ricco ricamo in seta di vari colori e oro, raffigurante delle araguste, nidi di cicogne, tartarughe e fiori; foderato di seta cremisi.

2° Sciarpa (Obi) in velluto verde, con ricchissimo ricamo di circa 100 grandi farfalle, in seta ed oro.

3° Tasca per carta-fazzoletto, in panno scarlatto ricamato.

4° Sei spilli per l'acconciatura del capo.

Proveniente da Kioto.

Lungh. della sciarpa metri 4,10 × 0,26.

169. — Costume completo per donna messicana, composto:

1° Camicia in tela batista ricamata con lavoro traforato.

2° Altra camicia con ricami in seta e oro.

3° Sottana in tela e ricamo merlato a colori.

4° Ricca veste, seta bleu e panno rosso a disegno bianco, lustrini dorati, frangie e gallone in oro.

5° Sciarpa (Rebozo) in filo d'Aloes bruno.

6° Scarpine in seta bleu, con ricami in oro.

7° Tre grandi pettini in tartaruga traforata.

8° Ventaglio in piuma di struzzo, con manico d'osso.

170. — Stoffa-panno (serba) a righe in colori e oro.
Metri 1,80 × 0,46.

171. — Altra stoffa consimile, a striscie più larghe, con ornamenti a losanghe.
Metri 1,60 × 0,42.

172. — Altra stoffa consimile, di differente disegno, fondo rosso.
Metri 1,78 × 0,44.

173. — Altra stoffa consimile, con disegno di losanghe in oro a traforo su fondo rosso.
Metri 0,85 × 0,49.

174. — Due teli di stoffa consimile, disegni a traforo, e righe in oro e colori.
Metri 1,40 × 0,49.

175. — Telo di stoffa consimile a vari colori.

176. — Telo di stoffa in lana a righe di differente colore.
Metri 0,72 × 0,43.

177. — Telo di stoffa in seta damascata bianca con gallo ricamato sopra un cembalo; fiori ed oro.

178. — Copri-vivande con due figure presso di un albero ed uccello Ibis; ricco ricamo in oro e seta di vari colori fortemente rilevato sopra panno bleu.

OGGETTI DIVERSI

Armi, smalti *cloissonnés*, miniature, acquarelli e oggetti vari di curiosità.

179. — Sciabola giapponese con impugnatura ricoperta di pelle di pesce-cane. Guardia, fermagli ed altri ornamenti in metallo dorato. Fodero in lacca venturinata.

180. — Pugnale coll'impugnatura ricoperta di pelle di pesce-cane, e nodi in seta cordonata. Fodero in lacca, recante da un lato un piccolo coltello.

181. — Pugnale con guardia in ferro, e impugnatura ricoperta di pelle di coccodrillo. Fodero in lacca.

182. — Armatura giapponese completa, composta di elmo, maschera con gorgiera, corazza, spallacci, cosciali e due paia di sandali.

183. — Coltello da caccia con manico ricoperto di pelle di pesce-cane e nodi in seta, ornamenti in metallo e altro piccolo coltello; fodero in lacca venturinata bleu.

184. — Cric Malese, con lama ondulata; manico in legno scolpito, raffigurante un idolo.

185. — Lancia giapponese, con asta in parte laccata rossa. Sulla lama, marca di fabbrica. Fodero in lacca.

186. — Altra simile alla precedente.

187. — Stemma messicano. Lavoro eseguito con piume di uccello mosca. - Cornice e suo cristallo.

188. — Attrezzi da guerra di selvaggio *Botocuto* del Brasile, composto di: camicia fatta di corteccia d'albero; due archi e sette giavellotti di varie grandezze; borsa in tessuto.

189. — Specchio magico antico, di metallo; la parte posteriore ha un ornato a cesello, rappresentante un paesaggio con albero e cicogne, vi è la firma dell'autore, ed uno stemma. Lo specchio è contenuto dentro una scatola di lacca scura e poggia sopra cavalletto a 4 piedi in lacca scura e oro, a disegno di fogliami di bambù e stemma.

Le proprietà fisiche di questi specchi singolari sono state studiate e descritte dai signori professori Gori e Ayrton. Veggasi pure il *Journal des Débats* del 20 maggio 1880.

Diam. 0,365 millim.

190. — Specchio più piccolo del precedente, in metallo scolpito, recante lo stemma del Daimio, con piccolo cavalletto in lacca scura a 4 gambe.

Diam. 0,185 millim.

191. — Sei piccole tazze di varie forme, in porcellana *cloissonnée*.

192. — Due bottiglie in metallo *cloissonné*, disegno policromo sopra fondo bleu reticolato in metallo. Base circolare in legno traforato.

193. — Bacile imperiale, in metallo *cloissonné*, a disegno policromo su fondo bleu, e relativo coperchio in metallo traforato, con pomo cesellato. Base in legno traforata e scolpita.

194. — Coppa con coperchio, in metallo *cloissonné*, a piccolo disegno. Nel centro del coperchio, figura di animale fantastico.

195. — Piccola coppa in metallo *cloissonné*, a disegno di fiori e ornati diversi. Base in legno traforato.

196. — Coppa e suo piatto in metallo *cloissonné*, a piccolo disegno.

197. — Vasca circolare di vetro, con base a 4 piedi in legno scolpito.

198. — Scatola rettangolare giapponese ad uso di scrittoio in legno scolpito con intarsio di avorio, pietre dure e madreperla; vi è rappresentata in rilievo un'elegante figura di donna seduta sopra di un elefante, ed ai lati altri 4 personaggi. Nell'interno del coperchio, intarsio consimile con cesto di rose e farfalle.

Lungh. 0,24 — Largh. 0,21.

199. — Altra scatola del medesimo disegno, più grande della precedente. Sul coperchio, intarsio in avorio, pietre dure e madreperla: elefante bardato. Nell'interno del coperchio, intarsio consimile alla precedente scatola.

Lungh. 0,40 — Largh. 0,30.

200. — Guantierina in rame smaltato, con figure e piccoli ornati a colori su fondo bianco.

201. — Istrumento da musica a fiato con 17 canne di bambù; montatura in lacca e argento.

202. — Porta-tazze messicano, a forma di conchiglia, in metallo argentato e cesellato.

203. — Cassettina in avorio, riccamente intarsiata da tutti i lati con pietre dure e madreperla; sul coperchio, due personaggi.

204. — Cibaci di forma quadrata in legno nero, con guarnizioni in argento e relativo vaso pure in argento. Il coperchio lavorato a sbalzo, raffigura un fagiano e sulla parte inferiore, adorna di tre medaglioni rotondi in porcellana con paesaggi e iscrizioni, vi sono sul davanti tre cassetti e relativa pipa montata in argento cesellato.

205. — Paralume in legno-ferro scolpito e traforato, con placca in rame smaltato da ambo i lati. Da un lato si vede un gentiluomo in costume Luigi XV presso di una dama cinese, ed altra figura recante un delfino. Soggetto che ricorda la prima Ambasciata francese a Pechino; fondo di paesaggio. Dall'altro lato, fiori ed uccelli.

Alt. 0,42 — Largh. 0,36.

206. — Due piccoli paraventi a sei fogli, ricoperti in carta dorata, con pittura a tempera. Scene del giardino della Corte imperiale giapponese; fondo dorato. Dal lato opposto carta marmorizzata in oro. – Montatura in legno con guarnizioni in bronzo.

(Potranno esser divisi).

Alt. 0,60 — Lungh. 1,80.

207. — Miniatura su carta di riso, rappresentante la morte del *Budda Sakyamuni*, alla quale assistono dal cielo alcune divinità, mentre intorno al corpo del Budda si veggono raccolti in gran numero discepoli e popolo, quadrupedi ed altri animali.

208. — Miniatura su seta (Kakemono) con fondo azzurro cupo, rappresentante le immagini di 37 divinità buddiche, come si trovano scolpite in legno nei santuari del monte della Testuggine (*Kameyama* o *Kisan*). Sotto ciascuna immagine è indicato il tempio o altro luogo sacro in cui è collocato l'originale.

209. — Rotolo di incisioni in legno colorate, rappresentanti vari soggetti. Il maggior numero delle incisioni offre il ritratto delle giovani di Yedo più rinomate per la loro bellezza.

Lungh. totale M. 8 e 70 cent.

210. — Rotolo di incisioni in legno colorate, rappresentanti scene di teatro e ritratti dei più rinomati attori drammatici del Giappone.

Lungh. totale M. 9 e 5 cent.

211. — Incisione in legno su carta di riso; cerimonia religiosa con vari personaggi in attitudini diverse.

Altezza dell'incisione 1,10 — Largh. 0,44.

212. — Dodici biglietti di Banca giapponesi.

213. — Grande incisione in legno rappresentante il seguito del Mikado quando si trasferì da Kioto a Yedo dopo la restaurazione del 1868.

214. — Due schizzi topografici dei luoghi ove l'esercito imperiale disfece le truppe del Taicun nel 1868, tra Kioto ed Oosaka.

215. — Tre incisioni in legno colorate, da riunirsi in una, rappresentanti i combattimenti di Fuscimi, Oosaka, Hascimoto e Yedo nel 1868.

216. — Tre stampe colorate, appartenenti ad una serie che dovrebbe averne un maggior numero, rappresentanti l'esercito del Mikado al tempo della restaurazione (1868).

217. — Curiosa figura incisa in legno, nella quale sono rappresentate le funzioni dei principali visceri del corpo umano, con spiegazioni in carattere *hirakana*.

218. — Due acquerelli (Kakemono) sopra carta di riso, avente ciascuno tre quadri di diverso genere, firmati.
Lungh. 1,54 × 0,56.

219. — Lotto di 8 pitture a tempera su carta di riso (per paravento). Alberi e fiori su fondo bianco, recanti la firma dell'artista.
Alt. 1,75 — Largh. 0,60.

220. — Lotto di 8 pitture consimili.
Alt. 1,75 — Largh. 0,60.

221. — Sette Kakemono sopra seta, di soggetti differenti.
Alt. 0,58 — Largh. 0,35.

222. — Kakemono su carta di riso; vaso con fiori, recante iscrizione e firma dell'artista.
Alt. 1,75 — Largh. 0,65.

223. — Kakemono su seta entro bordura. Canestro con fiori. Motto e firma dell'artista.
Alt. 2,05 — Largh. 0,57.

224. — Due Kakemono compagni, con bordura di seta bleu.
Alt. 1,82 — Largh. 0,45.

225. — Kakemono sopra seta. Personaggio in costume. Bordura in seta a lama d'oro.
Alt. 1,90 — Largh. 0,52.

226. — Sei carte impermeabili giapponesi, con impressioni a rilievo su fondo metallico.

227. — Dodici simili, più piccole.

228. — Dodici dette, consimili.

229. — Altre sedici simili alle precedenti.

230. — Lotto di n.° 15 paia di conchiglie; nell'interno, miniatura a figure. (Potrà essere diviso).

231. — Vassoio di forma circolare, con coperchio e tre piedi, in lacca rossa con ornati in oro. Nell'interno otto piatti in pietra con graffiti lumeggiati in oro; sul piatto centrale aquila coronata.

Diam. 0,50.

232. — Paralume in giada gialla, traforato. Bosco di alberi con figura; relativo sostegno della stessa pietra.

233. — Pressacarte in giada lavorata a traforo, vuota all'interno. Lavoro chinese.

234. — Oggetto di giada, verde acqueo, a forma di coppa, ed all'esterno piante acquatiche a rilievo. Base in legno-ferro scolpito.

235. — Paio di scudisci in bambù laccato e intarsiato di madreperla.

236. — Altro paio simili.

237. — Base giapponese in legno su 4 gambe ritorte.

238. — Due cucchiai indiani *a barchetta*, in legno, con lavori a traforo.

239. — Paralume in rame con smalto antico *cloissonné*, di forma ellittica; pellicano e fiori. Cornice in legno-ferro traforato e intagliato a figure di animali, e base corrispondente.

Alt. 0,52.

240. — Maschera da teatro, in legno, stuccata e dipinta.

241. — Due guantiere di varia forma, l'una di lacca e l'altra di bambù.

242. — Pezzo di ambra lavorata a rilievo, rappresentante una pianta fiorita con due uccelli.

243. — Tavolo in legno scolpito su 4 piedi ritorti.

244. — Paravento di lacca nera e oro, con stemma; stoffa ricchissima in broccato di seta a fondo d'oro.

Alt. della stoffa 1,50 × 1,20.

245. — Lotto composto di:

1 Scatola oblunga di legno con stemmi in lacca dorata;

6 Scatole di varia grandezza ricoperte di un disegno eseguito in paglia;

6 Lanterne in carta dipinta;

2 Denti di piccolo elefante (lunghi 50 centimetri);

Grande quantità di bacchettine per profumo;

Vari campioni di bozzoli e seta cruda.

LIBRI E CARTE GEOGRAFICHE.

246. — Saggio di un corso di lingua cinese, per G. M. Kuò. — Parte V, *Crestomazia*, fasc. 1° — Napoli, 1869, in-8°.

247. — San-tche-kiù. *Doctrina trisillaba ad usum Collegii asiatici tyronum concinnata a* J. M. Kuò. *Glossarium sinico-latinum* — Neapoli, 1869, in-8°.

248. — Prose e poesie satiriche sulla sconfitta del Taicun e sulla restaurazione del potere legittimo del Mikado (1868). 2 volumetti in-16°, con figure, alcune delle quali colorate.

249. — Almanacco imperiale, con l'indicazione delle famiglie nobili ammesse a Corte. — 1869, in-12°.

250. — Yô-san-hi-rocu *L'arte d'allevare i bachi da seta.* Trattato in 3 volumi (completo) in-4°, del quale il professore Hoffmann ha dato la traduzione.

251. — Yô-san-dzu-Kai. *Spiegazione di una raccolta di figure sull'allevamento dei bachi* — Un volume in-4°.

252. — Panorama della sacra montagna Niccò.

253. — Tre copie di una carta colorata delle otto provincie del Quan-too, con l'indicazione delle distanze tra i vari luoghi.

254. — Cinque copie di una carta geografica delle otto provincie del Quan-too, con l'indicazione delle varie distanze.

255. — Pianta di Niigata.

256. — Oo-Nippon dô-tsiu sai-ken ki. *Itinerario del Giappone.* — Grande carta colorata, con moltissime indicazioni.

257. — Carta del Giappone, con l'indicazione della rotta per le navi che si recano da un punto all'altro delle sue coste.

258. — Panorama di Yokohama e dei dintorni. Grande carta colorata.

259. — Pianta del palazzo del Mikado (1869).

260. — Pianta di Kioto.

261. — Pianta di Oosaca.

262. — Grande carta geografica dell'Impero giapponese, con itinerario.

263. — Pianta della città di Yedo. Un foglio grande, colorato.

264. — Kuanban zitscioku Nippon dgi dzu. *Collezione* di carte dell'Impero giapponese, eseguite per conto del cessato Governo militare. Quattro carte grandissime piegate in sesto massimo. — Nel Catalogo della Biblioteca Labarthe (Parigi, 1872) si legge: " Ce sont les meilleures cartes que possèdent les Japonais sur leur pays. Il est difficile de se les procurer, même au Japon, où le Gouvernement fait ses efforts pour en empêcher l'exportation. „

265. — Sotto questo numero saranno venduti gli oggetti non catalogati.